

Programma di mandato 2009/2014

Sommario

1. Premessa.....	I
2. Le nostre priorità.....	I
3. I nostri valori.....	II
4. La crisi economica: lottiamo insieme per uscirne.....	II
5. Superare i localismi: l'Unione di Comuni "Terre di Pianura" e l'area metropolitana.....	III
6. Tutela dell'ambiente.....	III
7. Viabilità e sicurezza stradale.....	IV
7.2 Sicurezza stradale.....	IV
8. Opere Pubbliche.....	IV
8.2 Edilizia sportiva.....	V
9. Arredo Urbano.....	V
10. Attività produttive.....	V
11. Politiche abitative.....	V
12. Urbanistica.....	VI
13. Diritti e pari opportunità.....	VI
13.1 Giovani.....	VI
13.2 Scuole e infanzia.....	VII
13.3 Sport.....	VIII
13.4 Terza età e non autosufficienza.....	VIII
14. Cultura.....	VIII
15. Organizzazione e comunicazione.....	IX
16. Sicurezza.....	IX
17. Risorse economiche e politiche di bilancio.....	IX
18. Internet e nuove tecnologie.....	X
PROGRAMMA SPECIALE PER I PRIMI SEI MESI.....	X

1. Premessa.

Iniziando ad illustrare le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2009-2014 riteniamo utile e doveroso partire dall'ultimo articolo apparso sul periodico comunale "Prometeo" a firma del Sindaco uscente Giacomino Simoni: Il 23/07/1944 Alcide De Gasperi apriva la prima assemblea della sezione romana della DC affermando «chi si accinge a rappresentare i cittadini deve porsi con umiltà a cospetto della comunità». Noi vogliamo partire da qui. Ci vogliamo porre con umiltà al cospetto della comunità minerbiese pronti ad ascoltare e coinvolgere i cittadini sulle future scelte amministrative.

2. Le priorità

Nelle righe che seguono si espongono le nostre idee per Minerbio.

Si tratta di tante idee, ma che crediamo siano tutte realizzabili, quando al lavoro ci siano persone capaci e fortemente motivate.

Ma vogliamo evidenziare fin da subito le tre proposte prioritarie, gli elementi qualificanti di queste pagine, e del nostro futuro lavoro.

Innanzitutto, l'**alleggerimento del traffico**, principalmente di quello pesante, da via Roma e da via Garibaldi. Pensiamo che quest'obiettivo sia realizzabile tramite l'allargamento di via Marconi, la realizzazione della rotonda fra via Marconi e via Canaletto, e la costruzione della "variante al tratto urbano di via Canaletto", ovvero di una nuova strada che, proseguendo via Marconi, superi il canale allacciante, per poi seguire il solco di via Lambrecchione sino a ricongiungersi con una nuova rotonda alla strada provinciale. Mentre l'allargamento di via Marconi riteniamo sia finanziabile dalle casse comunali, tramite accordi urbanistici con privati, questa nuova strada, del costo di circa 3 milioni di euro, riteniamo debba essere finanziata da Hera, quale indennizzo per il disagio che i minerbiesi sopporteranno per il passaggio di veicoli diretti alla discarica di Baricella di cui è prossimo l'allargamento.

In secondo luogo la realizzazione di uno **spazio giovanile gestito dalle associazioni sportive**. Infatti siamo tutti preoccupati dalla carenza di spazi per i giovani di Minerbio; nel contempo cresce sempre più il ruolo educativo svolto dai dirigenti e dagli allenatori delle società sportive. La nostra idea è quindi di coniugare i due temi e realizzare nell'area verde fra i campi da tennis e il nuovo pallone sportivo, un locale che possa fungere da centro aggregativo, quindi con un bar, nonché con spazi accessori per attività educative. Dalla gestione del bar, le associazioni sportive potranno anche ricavare un po' delle risorse necessarie per le proprie attività.

Ma la principale priorità del nostro programma è certamente lo **spostamento della biblioteca comunale nel centro del paese**, e precisamente nel locale attualmente occupato dalla Coop Reno. Infatti è stato raggiunto dall'Amministrazione comunale uno storico accordo con Coop Reno che prevede lo spostamento di questa in un'area a fianco della caserma dei Carabinieri, e la restituzione ai cittadini di Minerbio dell'attuale punto vendita. Riteniamo strategico portare la cultura al centro, destinando tale edificio alla biblioteca (e nel contempo liberare spazi per la scuola). Oltre all'ampliamento della biblioteca potremo realizzare anche una sala per riunioni, per mostre, estemporanee ed iniziative varie, nonché alcuni spazi per associazioni. Sarà un'occasione per rivitalizzare la piazza con attività culturali e dare finalmente una vera centralità urbana al nostro paese.

Vorremmo poi evidenziare altri due temi che ci stanno particolarmente a cuore: migliorare la **manutenzione ordinaria del nostro paese**, e quindi le pulizie, gli sfalci, le potature, le piccole manutenzioni, insomma tutti quegli interventi quotidiani che sono stati forse trascurati in passato. Ed infine un netto **miglioramento della comunicazione** fra Amministrazione comunale cittadini.

Programma di mandato 2009/2014

3. I nostri valori

Non di solo pane vive l'uomo...

Altrettanto il dibattito amministrativo non può essere ridotto alle sole buche nelle strade e all'intonaco degli edifici pubblici.

Certo, siamo convinti che siano assolutamente passati i tempi in cui le riflessioni sulle elezioni amministrative partivano dalla situazione in Vietnam o dal muro di Berlino. I nostri concittadini, i minerbiesi, si aspettano risposte concrete a problemi concreti. Vogliono sapere cosa abbiamo in mente per migliorare la loro vita e quelle dei loro cari e per costruire un futuro migliore. E noi vogliamo essere persone concrete, che sanno far propri questi bisogni per proporre le soluzioni più adeguate.

Ma nello stesso tempo non possiamo rinunciare a citare, perlomeno, i valori che, non sono solo alla base delle nostre scelte amministrative, ma che ci danno la forza di impegnarci in prima persona, sacrificando il tempo libero, il lavoro (ed a volte anche gli affetti), per cercare di migliorare il nostro paese. Minerbio.

In primo luogo, **la generosità**.

Sì, perché crediamo che candidarsi a gestire la "cosa pubblica" sia soprattutto un grande atto di generosità verso la propria comunità, verso il proprio paese, verso il prossimo. Perché quando si interpreta l'attività amministrativa come un preciso servizio verso il cittadino, allora non si può non cogliere l'altruismo che ci anima. Vogliamo mettere i nostri corpi e le nostre menti a disposizione di ogni cittadino minerbiese.

Poi, **la solidarietà**.

Perché sogniamo, e lottiamo, per una società più solidale, nella quale il forte non solo non faccia soccombere il debole ma, anzi, lo sorregga e lo aiuti a rinfrancarsi. E tutti dobbiamo concorrere, secondo le possibilità, al progresso umano ed economico della nostra comunità.

La democrazia.

Perché siamo tutti uguali, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E tutti abbiamo eguale diritto, e sicuramente anche dovere, di partecipare alle decisioni collettive e pubbliche. Tutti dobbiamo poter concorrere a decidere del nostro futuro.

La legalità.

Perché una comunità che non rispetta le regole che si è democraticamente data non è una comunità, ma una babele. Non importa quale sia il bene tutelato dalla norma, rispettare la norma stessa è un valore a priori.

La persona e la famiglia.

Perché la persona è l'entità minima del creato che non può mai essere privata della propria dignità, e la famiglia è il primo luogo naturale dove essa giunge a compimento.

Infine, **la pace**.

Perché crediamo in una società, ed in un mondo, in cui nessuno prevarichi il prossimo con l'uso della forza, che sia fisica, militare, morale o economica. Perché crediamo che le ragioni buone possano prevalere a prescindere da chi le abbia proposte. Perché crediamo che le ingiurie debbano essere sempre seguite dal perdono, e le offese siano proprio il banco di prova su cui testare i nostri buoni propositi.

Questi sono i nostri valori, la nostra stella polare che ci ripromettiamo di seguire, in questo viaggio che durerà cinque anni, consistendo nell'amministrare Minerbio.

4. La crisi economica: lottiamo insieme per uscirne

Lo spettro della crisi economica internazionale è arrivato anche nel nostro territorio con tutto il suo carico di preoccupazione per le famiglie e per le imprese e con conseguenze sull'economia reale: aziende in crisi, procedure di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, contratti dei precari non rinnovati. Di fronte ad una situazione di tale gravità è ancora più importante ritrovare gli elementi che uniscono la nostra comunità, ricordando che la crisi colpisce tutti. Dipendenti e lavoratori autonomi, imprese ed enti pubblici, pensionati e studenti: tutti siamo purtroppo colpiti dalla crisi, e solo insieme possiamo pensare di uscirne. In un momento così difficile crediamo che siano proprio i valori di cui ci facciamo portatori, la solidarietà, la giustizia, l'amore per il prossimo, che debbano essere riaffermati.

Crediamo che un Comune moderno, solidale ed efficiente debba saper dare risposte tempestive, seppur nelle proprie, purtroppo, limitate competenze. È, ad esempio, fondamentale che sia **mantenuta e rafforzata la rete del welfare**, cioè dei servizi pubblici al servizio della persona, studiando tutte le modalità possibili affinché le tariffe erogate vengano incontro alle situazioni di disagio che emergano sul territorio. Altrettanta attenzione deve essere dedicata alle politiche di sostegno alle imprese, evitando di porre a carico di queste costi non necessari, in particolare se di natura burocratica, e agevolandone le esigenze di sviluppo.

Da quanto detto risulta da quanto detto chiaro il ruolo decisivo del sistema degli Enti Locali di fronte all'aggravarsi della situazione economica con il conseguente aumento della richiesta di servizi. Gli Enti rappresentano l'interfaccia finale con cui i cittadini interagiscono con il sistema pubblico, quindi i primi a rilevare gli effetti sulle famiglie della crisi economica. Riteniamo pertanto necessario che venga superato il "Patto di Stabilità", che vincola pesantemente le manovre di bilancio degli enti locali, ormai reso inadatto e limitante dagli avvenimenti storici. Investimenti bloccati in un limbo improduttivo dei bilanci dei comuni sani, potrebbero trasformarsi in sostegno allo sviluppo, e in un'immediata iniezione di liquidità nelle nostre economie locali (vi sono più di 110 milioni di investimenti in infrastrutture bloccati nelle casse dei Comuni bolognesi).

Di fronte alle emergenze suscitate dalla situazione enunciata ed in considerazione dell'importante impegno assunto a livello locale per far fronte alle carenze di risposte governative, le prossime amministrazioni locali si impegnano a coordinarsi tra di loro nel livello provinciale. Questa strategia, concertata con le forze produttive e le rappresentanze sindacali, darà vita ad una **programmazione comune, condivisa e condivisibile**. Occorrerà individuare una pluralità di interventi volti a contrastare la disoccupazione e favorire la ripresa produttiva dei territori e la tenuta del tessuto microeconomico locale.

Ci impegniamo pertanto a partecipare ad ogni azione, da chiunque promossa (Regione, Provincia, Camera di commercio, enti di formazione, privati, ecc.), che sia tesa al superamento di questo difficile momento di crisi.

Infine, avendo ben chiara l'eccezionalità della fase storica che stiamo vivendo, valuteremo l'adozione di misure che sono in corso di definizione con le altre Amministrazioni comunali, come ad esempio:

Programma di mandato 2009/2014

- la sperimentazione di un vero e proprio **fondo di emergenza**, anche in collaborazione con altri enti, con il quale dare un sostegno a tutti coloro che perdono il lavoro;
- l'utilizzo di risorse dei bilanci comunali per dare risposte mirate quali borse lavoro, **microcredito per le famiglie**;
- la possibilità di accompagnare i provvedimenti di sostegno al reddito con progetti formativi e/o disponibilità all'impegno in lavori di pubblica utilità.

Di grande importanza sarà anche creare una **rete di relazioni sociali** in modo da sostenere non solo economicamente, ma anche socialmente e moralmente, le persone più colpite dalla crisi: chi perde il lavoro o ne vedrà drasticamente ridotta la domanda, non dovrà ritenersi "meno importante" e quindi emarginato dalla società. Occorrerà ricercare nuovi sbocchi per la realizzazione personale di tutti attraverso la riscoperta dei valori fondamentali della società civile: la solidarietà, l'uguaglianza, il rispetto per l'ambiente e la fiducia nel futuro. In una società, in cui cresce il rischio di povertà ed emarginazione, diventa fondamentale "la Piazza", luogo in cui riscoprire le relazioni umane, fatte di scambi e dialogo, di accoglienza ed integrazione.

5. Superare i localismi: l'Unione di Comuni "Terre di Pianura" e l'area metropolitana.

L'esigenza di una profonda innovazione del sistema di governo locale è ormai evidente.

Le più rilevanti politiche di governo non si possono più concepire, se non in una dimensione vasta, la sola capace di costituire una sufficiente massa critica, capace di offrire risposte di governo affidabili anche alle rappresentanze economiche e sociali del nostro territorio.

Da tempo Bologna attende le condizioni per potersi dotare di un sistema di **governo metropolitano**, in grado di garantire un'adeguata efficienza nella programmazione territoriale delle infrastrutture, una coesione che valorizzi le peculiarità e le potenzialità di ciascuna area territoriale, crescente tenore della qualità della vita rispetto alle nuove esigenze della popolazione, servizi sempre più avanzati e diffusi, semplificazioni di apparati e regole.

Negli ultimi anni, pur in assenza di una complessiva trasformazione istituzionale, il governo locale, non è rimasto fermo: si sono ricercate in maniera sempre più costante risposte efficaci ed equilibrate rispetto alle esigenze di un territorio caratterizzato da forti interrelazioni; si pensi alla costituzione dell'ASL unica (una delle più grandi ed efficienti d'Italia), alla creazione di Hera, all'istituzione della **conferenza metropolitana dei Sindaci** (che ha favorito il coordinamento delle politiche comunali), alla sempre più ricercata pianificazione sovra comunale.

Riteniamo che, ove maturino le condizioni fin qui mancate, il nostro Comune debba essere disponibile a forme di intensa collaborazione con le altre Amministrazioni locali, per permettere anche ai cittadini minerbiesi di dire la propria sulle scelte che li coinvolgono nella loro vita quotidiana (si pensi alla decisione se e come realizzare la metropolitana, od un altro sistema rapido di trasporto di massa, oppure alle altre politiche per la mobilità).

L'esperienza positiva dell'associazione sovracomunale "**terre di pianura**" ha fatto sorgere la consapevolezza dell'esigenza di intensificare i rapporti di collaborazione con i comuni a noi più vicini. In particolare si è individuata come modalità organizzativa adatta a questo scopo quella dell' "Unione di Comuni". Riteniamo corretto indicare fin da subito le funzioni che intendiamo attribuire alla neonata Unione, senza con ciò precluderci ulteriori compiti di questa, vale a dire: la gestione sovracomunale dell'informatica, della riscossione dei tributi ed insoluti, e la creazione di un ufficio unico per le gare ed i contratti. Si tratta di funzioni che potranno essere più efficacemente svolte da una struttura sovracomunale, che sappia sfruttare le economie di scala così generate, e si avvalga di personale appositamente formato e specializzato.

6. Tutela dell'ambiente

Minerbio deve essere sempre più caratterizzata per l'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente: salvaguardia intesa come metodo di governo; attenzione verso l'ambiente e la sua preservazione, incentivando, diffondendo e promuovendo ogni progetto o attività volta all'utilizzo di energie rinnovabili e all'uso razionale e consapevole delle energie.

Particolare attenzione dovrà essere posta quindi alla raccolta dei rifiuti. Nel Comune di Minerbio da alcuni anni si è iniziata la raccolta differenziata che ad oggi, si attesta su una percentuale del 22% del totale dei rifiuti raccolti sul territorio. Un dato che può essere un buon punto di partenza per nuove iniziative che portino anche il nostro Comune verso percentuali in linea con le previsioni regionali che stabiliscono nel 50-60% la raccolta differenziata, per i prossimi anni.

Le modalità per incentivare e quindi perseguire questo obiettivo sono molteplici:

- Adozione del progetto HERA per la **raccolta differenziata** denominato "**SGR 50**" che prevede l'aumento delle isole ecologiche comprendenti apposite campane per la raccolta di vetro, carta, lattine, umido ecc...
- Raccolta "porta a porta" per le attività industriali, artigianali e commerciali;
- Incentivazione all'utilizzo di compostiere e mezzi per il recupero delle sostanze organiche;
- Incentivazione all'utilizzo della discarica autorizzata posta in Via del Lavoro

Di grande importanza sarà programmare iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini verso metodi di riduzione della produzione dei rifiuti. Occorrerà anche concordare, con i centri di distribuzione, metodi di vendita volti a razionalizzare l'utilizzo di imballaggi.

Ma naturalmente, ambiente non è solo raccolta dei rifiuti. Il progetto di rendere Minerbio sempre più all'avanguardia sui temi ambientali dovrà concretizzarsi:

- **Incentivando l'utilizzo delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e della bioedilizia** nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni, rinnovando anche per i prossimi anni il contributo a favore di chi installa impianti a pannelli solari fotovoltaici o solari termici;
- Continuando il percorso intrapreso verso **l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili** (solare, fotovoltaico, geotermico, ecc...) sulla scorta dell'esperienza maturata con la progettazione della nuova Scuola Materna di Ca'de'Fabbri, sia nelle nuove opere pubbliche, sia nelle ristrutturazioni. Pensiamo che i nuovi spogliatoi sportivi possano essere un ottimo esempio di edificio nel quale installare un impianto solare termico per fornire acqua calda sanitaria;
- Promuovendo la una "**fiera delle energie rinnovabili**", per incentivare l'incontro fra le aziende specializzate nel settore delle energie rinnovabili e della bioedilizia e i cittadini interessati all'utilizzo di tali tecnologie. Tale iniziativa sarà anche l'occasione per organizzare campagne di informazione ai cittadini su tali tematiche;
- Verificare la possibilità di promuovere forme di "**azionariato diffuso verde**", in cui cioè diversi cittadini acquistano quote di società che realizzano impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Programma di mandato 2009/2014

7. Viabilità e sicurezza stradale

Il tema viabilità assume nei prossimi anni, per Minerbio, un aspetto molto importante. Dobbiamo perseguire un duplice obiettivo:

1. rendere **maggiormente fluida la circolazione dei mezzi**, per agevolare gli spostamenti dei privati cittadini, delle famiglie e delle imprese,
2. **rendere più sicure le nostre strade**, in particolare quelle di attraversamento, sia dal punto di vista dell'infortunistica che della salute dei cittadini. Sono pertanto necessari interventi che potenzino i tratti stradali alternativi alle vie centrali del capoluogo (Via Roma e Garibaldi).

Inoltre il sistema viario del nostro Comune nei prossimi anni potrebbe evidenziare delle criticità dovute ad un probabile aumento del traffico (pesante) in conseguenza della aumentata capacità produttiva dello zuccherificio ed alla eventuale riapertura della discarica di Baricella.

Le nostre proposte sono:

- **allargamento di Via Marconi** che dovrà assumere le funzioni di "circonvallazione ovest";
- realizzazione di un **nuovo tratto di strada** che collegherà la costruenda rotonda, all'incrocio tra Via Marconi e Via Canaletto, che attraverserà il Canale Bonifica e si collegherà, a nord del paese, alla strada provinciale tramite la Via Lambrecchione;
- **prolungare Via Fosse** fino a Via Zena,
- collegare via della Costituzione con via Maceri Superiore,
- conseguente **potenziamento degli incroci** di queste strade con la Provinciale, in modo da sgravare il traffico dagli incroci esistenti e dalla Via Roma.
- realizzazione del collegamento tra la **pista ciclabile** Minerbio-Cantelleria e la pista ciclabile che da Ca'de'Fabbri arriva alla zona industriale;
- realizzazione di **nuova pista ciclabile** Ca'de'Fabbri - Capo d'Argine con un percorso ambientale sulla sponda dell'argine del fiume Savena;
- **completamento della pista ciclabile Minerbio-Tintoria**;
- realizzazione di **nuovi marciapiedi** in Via Barche a Ca'de'Fabbri e in Via Grazioli e Vicolo Stradone a Minerbio;
- Realizzazione di **nuovi parcheggi** in Via Barche a Ca'de'Fabbri, in via A.Costa a Minerbio, ed a Spettoleria.

Consci che gli investimenti sulle strade sono fra i più "onerosi" per le casse comunali, vogliamo sottolineare come queste proposte siano state formulate solo dopo aver attentamente analizzato la capacità di spesa del nostro Comune, e nella convinzione quindi che si tratti di soluzioni effettivamente realizzabili. Riteniamo che l'intervento di variante al tratto urbano della via Canaletto, debba essere finanziato principalmente da Hera, quale compensazione ai minerbiesi per il previsto allargamento della discarica di Baricella.

7.2 Sicurezza stradale

La sicurezza stradale è sicuramente un tema molto sentito dai cittadini minerbiesi. Prova ne è l'aumento delle segnalazioni e richieste di intervento della Polizia Municipale verificatosi in questi ultimi anni.

Per dare risposta a questa esigenza, l'amministrazione propone la:

- Realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali rialzati nei tratti di strade a vocazione residenziale in particolare Via Roma e Via Garibaldi;
- Nuova illuminazione e/o sostituzione dell'esistente su alcuni passaggi pedonali sia nel centro di Minerbio sia a Ca'de'Fabbri;
- Installazione di velox fissi sia a Minerbio sia a Ca'de'Fabbri, nelle strade ad alto scorrimento, come deterrente nei confronti di chi percorre queste strade a velocità elevate;
- Manutenzione straordinaria e realizzazione di Pensiline alle fermate dei mezzi pubblici.

8. Opere Pubbliche

Negli ultimi anni il Comune di Minerbio ha fatto importanti investimenti sul proprio patrimonio edilizio, in particolare su quello scolastico che è stato adeguato alle vigenti norme in materia di sicurezza. Pertanto i nostri figli e ragazzi possono frequentare, insieme ai loro insegnanti, scuole sicure ed adeguate alle loro esigenze. Dobbiamo poi ricordare come siano in corso di realizzazione di alcune importantissime opere, attese da tempo, come la nuova scuola materna di Cà de' Fabbri da 4 sezioni (interamente in bioedilizia ed ad "emissioni zero"), la pista ciclabile Minerbio-Tintoria e la rotonda fra le vie Canaletto e Marconi. Benché il Comune di Minerbio presenti una buona dotazione infrastrutturale, riteniamo lo stesso necessari alcuni interventi per potenziare ulteriormente i servizi offerti, in particolare nei settori culturali, sportivo e scolastico per soddisfare le esigenze dei nostri concittadini.

Le nostre proposte sono:

- Manutenzione e recupero di edificio esistente (attuale sede della Coop), da adibire principalmente a **nuova sede della Biblioteca Comunale** e sede di Associazioni e che si configurerà come Polo Culturale di riferimento per i cittadini di Minerbio;
- **Riqualificazione della Piazza C.A. Dalla Chiesa** comprendente un riordino architettonico dell'area, l'installazione di una conchiglia in legno sul palco in muratura esistente, l'abbattimento dell'attuale barriera che divide la piazza dalla futura sede della biblioteca/Polo culturale;
- Realizzare **capannone**, tramite accordi urbanistici, da adibire a sede del Comitato Carnevale, a sede della Protezione Civile e altre associazioni di volontariato;
- Realizzazione, all'interno dell'area scolastica di Ca'de'Fabbri, di una struttura adibita a **palestra/aula motoria** a servizio delle scuole e delle associazioni.
- Intervento di **manutenzione straordinaria dell'asilo Nido di Minerbio** con possibilità di aumentare lo spazio e creare una nuova sezione;
- **Asfaltatura del parcheggio di via Nazionale** a Ca'de'Fabbri, affinché le acque piovane non scendano più verso la Chiesa e l'ufficio postale;
- **Ampliamento dei Cimiteri** di Minerbio e Ca'de'Fabbri;
- **Ampliamento della Scuola Materna di Minerbio** in base alle necessità future.

Programma di mandato 2009/2014

8.2 Edilizia sportiva

Una particolare attenzione deve essere dedicata al mondo dello sport, per la capacità di educare i nostri ragazzi e di farli crescere insieme ed in salute; conseguentemente è imprescindibile mantenere ed adeguare gli impianti e le strutture sportive:

- Intervento di **manutenzione straordinaria sulla palestra della Scuola Media**, con inserimento di una piccola tribuna e nuovi spogliatoi per renderla più funzionale sia alle attività della Scuola sia alle attività delle Società Sportive; gli spogliatoi così realizzati saranno a disposizione anche del pallone sportivo appena realizzato.
- Potenziamento del Centro Sportivo di Minerbio con la realizzazione di nuovo edificio "**Club House**", sede per associazioni sportive e locale ricreativo per giovani.
- **Manutenzione straordinaria dei vecchi spogliatoi** del campo da calcio sia di Minerbio che di Cà de' Fabbri. In particolare adeguamento dei vecchi spogliatoi per ospitare atleti disabili per avere un centro ove far praticare a tutti lo sport.

9. Arredo Urbano

Per quanto riguarda l'arredo urbano riteniamo necessario impostare un programma di lavori di manutenzione straordinaria che intervenga su tutte le componenti dell'arredo partendo dalla manutenzione delle strade, dei marciapiedi, delle panchine, di cestini portarifiuti e di tutto quanto costituisce arredo.

I progetti sono:

- Interventi sulla **illuminazione pubblica** per sostituire i tratti obsoleti, come in Via Roma e Garibaldi, potenziamento dell'illuminazione in alcuni tratti di strada sia a Minerbio sia a Ca' de' Fabbri.
- Potenziamento del servizio di **pulizia strade** su tutto il territorio Comunale.
- Aumento dei **cestini portarifiuti** in particolare nei parchi pubblici, nei parcheggi e nelle strade con forte transito pedonale.
- Interventi di manutenzione sulle panchine poste nel viale di **via Garibaldi** e nel viale di **via Roma** e manutenzione di alcuni marciapiedi ed altri elementi di arredo urbano presenti nel centro storico di Minerbio.
- Predisporre un piano di manutenzione straordinaria e/o sostituzione dei **giochi** presenti nei parchi a più alta frequentazione come il parco della Casa Protetta, il parco (Vicolo Stradone), il parco di Via 8 Marzo a Minerbio, e il parco "Don Puglisi" a Ca' de' Fabbri.
- Maggiore **vigilanza** sul rispetto dei vincoli di utilizzo degli spazi verdi da parte di cani e animali in genere, incentivando l'utilizzo del parco "Pongo" per lo "sgambamento" cani. Al riguardo pensiamo possa essere interessante collocare in quest'area giochi per cani, come ad esempio gli attrezzi per agility;
- Realizzare un più efficiente sistema di **cartelli indicatori dei parcheggi esistenti**, come in particolare quello sul retro del Palazzo Comunale, che già ora permette di raggiungere il centro di Minerbio tramite un percorso pedonale;
- Studiare una **riqualificazione del borgo vecchio**, sulla base della quale avviare un confronto con i cittadini residenti, e con le associazioni più direttamente coinvolte, che possa prevedere la fruizione, anche visiva, di quei monumenti ed edifici che più caratterizzano il nostro amato paese;
- Installare un **pannello luminoso** per segnalare le iniziative organizzate sia a Minerbio sia a Ca' de' Fabbri.
- **Intitolazione di una nuova strada** ai donatori di sangue AVIS; intitolazione delle strade comunali prevalentemente a personaggi locali al fine di contribuire, anche con la toponomastica, alla creazione di una memoria diffusa del nostro territorio.

10. Attività produttive

Consapevoli che le competenze dell'Amministrazione Comunale in tema di attività produttive sono diminuite riteniamo di confermare e proporre alcune iniziative volte a valorizzare il nostro territorio.

- Confermare l'accordo a livello di Terre di Pianura per la concessione di contributi alle Imprese agricole in collaborazione con Il Consorzio Agrifidi di Bologna e il Consorzio Intercomunale ortofrutticolo (C.I.O.), per favorire l'innovazione, l'inserimento di giovani, lo sviluppo e il miglioramento del settore agricolo;
- Continuare con il progetto, a livello di associazione Terre di Pianura, del "**mercato fuori porta**" volto a valorizzare le realtà agro/alimentari del territorio e all'incentivazione della vendita dei prodotti da parte delle aziende agricole aderenti al progetto;
- Individuare una o più giornate per istituire a Minerbio il "**Mercato Contadino**", come occasione di incontro tra produttori locali e consumatori per portare i prodotti della terra direttamente dalla campagna alle tavole delle famiglie, in modo da garantire freschezza, salute e qualità;
- nell'ambito della promozione dei prodotti agricoli tipici locali, patrimonio di tradizione che caratterizza il nostro territorio come Comune agricolo, si propone di valorizzare la coltivazione della barbabietola e la produzione di zucchero, in sinergia con lo zuccherificio COPROB con la dichiarazione di **Minerbio "Città dello Zucchero"**;
- proseguire la collaborazione con imprese agricole per l'effettuazione di alcuni interventi di manutenzione specifici quali sfalci, manutenzione strade bianche ecc...;
- proseguire nella erogazione di contributi ad imprese e attività commerciali, del territorio, in funzione degli investimenti eseguiti;
- **Semplificare il procedimento amministrativo**, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, per velocizzare le pratiche di apertura di nuove imprese;
- Attivare misure incentivanti come la sospensione o riduzione dei tributi locali per uno/tre anni per nuove imprese;
- Collaborare con forze economiche, Associazioni di categoria e Sindacati per **sostenere iniziative formative** sul nostro territorio per i lavoratori in sospensione di attività.

11. Politiche abitative

L'84% delle famiglie che abitano a Minerbio è proprietario di una casa.

Programma di mandato 2009/2014

L'Amministrazione comunale dovrà mettere in campo una serie di interventi volti a favorire l'inclusione di quanti non beneficiano di questo bene primario.

In particolare si prevede la collaborazione tra Amministrazione Comunale e soggetti del privato per progetti di recupero e ristrutturazione di edifici pubblici da affittare ai cittadini in condizioni di particolare disagio a canone concordato.

Il tema della casa è da sempre un argomento molto sentito da cittadini che per vari motivi non possono permettersi l'acquisto in proprietà e/o non sono in grado di sostenere le spese di canoni di locazione del mercato libero. Riteniamo che la risposta che oggi si configura come la più rispondente alle attuali criticità sia quella del **canone calmierato**, che mette a disposizione alloggi in affitto ad un canone di circa il 30% inferiore a quello di mercato: in tal modo si possono aiutare concretamente i bisognosi, senza creare le distorsioni del passato, e nel contempo si raccolgono risorse sufficienti a coprire i costi di manutenzione degli alloggi. Per dare un risposta a queste esigenze proponiamo:

- Continuare la positiva collaborazione con ACER che in questi ultimi anni ha portato alla realizzazione di **nuovi alloggi di edilizia popolare**;
- Realizzare interventi di **autocostruzione**, in collaborazione con associazioni e/o cooperative del settore, individuando immobili e/o aree di proprietà pubblica su cui siano possibili interventi di ristrutturazione/recupero o nuova costruzione ad uso abitativo;
- Dare seguito all'accordo con Fondazione Carisbo/ACER/Provincia di Bologna che prevede la realizzazione di **n. 12 alloggi a canone calmierato** sull'area recentemente acquisita con un accordo urbanistico e sita in via VIII marzo;
- Tramite **accordi urbanistici** mettere a disposizione ulteriori alloggi a canone calmierato per allargare l'offerta in materia.

12. Urbanistica

L'urbanistica è una delle leve che maggiormente consentono ad un'Amministrazione comunale di gestire con equilibrio il proprio territorio. Si tratta di una gestione che diviene, anno dopo anno, sempre più complessa, a causa dei bisogni crescenti della comunità e dei diversi interessi da considerare e tutelare (si pensi ad esempio alla necessità di costruire edifici sempre meno "energivori," ossia che consumino la minor quantità possibile di energia). Anche per queste ragioni è necessario che un'amministrazione moderna ed efficiente sia sempre aggiornata sulle ultime novità normative e sappia sfruttare tutte le opportunità a disposizione per il bene della propria comunità.

Il Comune di Minerbio è stato il primo in tutta la provincia ad approvare i nuovi strumenti urbanistici **PSC, RUE e POC** (che sostituiscono il vecchio PRG), confrontandosi con i cittadini, i tecnici e le associazioni di categoria. Il risultato è una disciplina armonica ed equilibrata, che raggiunge un buon equilibrio fra i vari interessi pubblici e privati.

Inoltre si sono sfruttate le possibilità della nuova normativa (**perequazione e negoziazione urbanistica**) per combattere la rendita fondiaria e far partecipare i privati alla realizzazione di opere ed infrastrutture pubbliche per la nostra comunità (*ad esempio: pallone sportivo; tribuna campo da calcio a Cà de' Fabbri, ampliamento campo da baseball, ...*), oltreché opere di compensazione ambientale (fasce boscate a Cà de' Fabbri). Questa gestione del territorio è stata presa come esempio da altri comuni proprio per la qualità dei risultati ottenuti.

Proponiamo di perseguire questa politica urbanistica virtuosa e, quindi, costruire prestando attenzione alla qualità della vita dei nuovi residenti: aree verdi adeguate, sufficiente numero di parcheggi, piste ciclabili di collegamento, edifici che rispettino l'ambiente e che consumino il meno possibile, ecc... Tali strumenti, inoltre, permettono di realizzare opere ed infrastrutture senza costi per le casse comunali e quindi per le tasche dei cittadini.

Per raggiungere tali obiettivi, proponiamo di individuare le aree da rendere edificabili, all'interno di quelle definite in linea di massima dal PSC, tramite procedure pubbliche che dovranno vedere premiati i privati che dimostrino di avere le migliori idee di sviluppo urbanistico e siano disponibili a realizzare le opere di maggiore interesse pubblico. In altri termini: una **politica urbanistica completamente trasparente** che sappia premiare il merito.

Le nuove aree edificabili dovranno quindi realizzare una quota proporzionata dei servizi che i futuri abitanti avranno il diritto di utilizzare.

13. Diritti e pari opportunità

Abbiamo scelto di intitolare la sezione di Programma elettorale relativa alle proposte nell'ambito dei Servizi alla Persona e alla Comunità (più spesso consultabile sotto il nome di "Welfare"), con una denominazione insolita: "**diritti e pari opportunità**".

L'idea nasce dalla volontà di voler dare maggior rilievo al significato di "**Pari Opportunità**", troppo spesso (ed in maniera troppo riduttiva) circoscritto all'ambito di "**genere**", e alla parità di diritti tra uomini e donne. Con questo programma si intende raggiungere un obiettivo importante: quello di promuovere e rendere concreta la parità di diritti per tutti i cittadini e in tutti i campi della vita, affinché donne, uomini, bambini, giovani e anziani siano messi in condizione di avere le stesse opportunità di vita e di crescita e di poter realmente decidere del proprio futuro.

13.1 Giovani

I recenti sondaggi confermano una crescente insoddisfazione per quanto riguarda le opportunità per i giovani presenti sul territorio. L'opinione è così capillare e diffusa in tutti i Comuni della Provincia da far ragionevolmente credere che questo tipo di risposta rappresenti qualcosa di più della richiesta di servizi per i giovani a livelli locale, ma che rispecchi in realtà un sentimento di ansia e preoccupazione legata all'incertezza per quanto riguarda prima di tutto il loro futuro professionale, ma anche la loro identità sociale, il loro ruolo all'interno della società e della famiglia, l'opportunità di emanciparsi dalla famiglia di origine e di guadagnarsi stabilità economica e affettiva.

E' evidente che una buona Amministrazione non può pensare di guarire questa ansia comune solo mettendo a disposizione uno spazio adeguato dove "**contenere**" i propri giovani cittadini. Una buona Amministrazione deve guardare con obiettivo grandangolare e creare una rete di opportunità per i giovani, che vanno dalla messa a punto di spazi idonei, ai servizi sportivi, ai servizi culturali e bibliotecari, a servizi di orientamento per quanto riguarda le scelte professionali e formative che i giovani sono chiamati a fare.

E' necessario promuovere politiche inclusive per i giovani che tengano in considerazione le opportunità e i soggetti già esistenti sul territorio e che attraverso la messa a punto di nuovi e idonei spazi di aggregazione e l'offerta di nuovi servizi, stimolino positivamente quel processo di crescita e di formazione che accompagna l'ingresso dei ragazzi nella vita adulta. In particolare si vuole riconoscere l'importante ruolo sociale svolto dalle Associazioni del territorio che da anni costituiscono il punto di riferimento per i giovani minerbiesi e che è nostra intenzione sostenere ed incentivare, favorendone le attività anche attraverso la messa a disposizione di spazi attrezzati adeguati e a norma di sicurezza.

In particolare occorrerà individuare alcune proposte volte a migliorare le opportunità esistenti a favore dei Giovani e a crearne di nuove:

- Realizzazione di una **Club House**, gestita dalle Associazioni sportive del territorio, nella zona antistante il circolo Tennis di Minerbio ed in rete con le attività svolte dal Centro Giovanile "Il Bullone" La Club House si proporrà quale luogo privilegiato di aggregazione e crescita per i

Programma di mandato 2009/2014

Giovani e verrà realizzata coinvolgendoli sin dalla fase di progettazione della stessa, al fine di garantire quel senso di " *appartenenza*" fondamentale per rendere i ragazzi soggetti attivi del servizio. All'interno della Club House, i Giovani potranno beneficiare di spazi idonei di aggregazione ed incontro e di una zona ristoro gestita dalle Associazioni.

- In particolare la proposta della coalizione parte dalla convinzione che l'attività sportiva debba essere valorizzata non solo per le sue funzioni legate alla salute e al benessere di chi la pratica, ma anche per la forte valenza sociale ed educativa ad essa connessa. Basti pensare all'importante ruolo svolto dallo Sport nel favorire l'integrazione sociale non solo tra giovani, ma anche tra culture, generazioni e " *abilità*" diverse, oltre che al compito educativo e formativo stimolato da una " *sana*" competizione e da un positivo spirito di squadra;
- Realizzazione di un nuovo **Polo Culturale**, nei locali attualmente a disposizione della Cooperativa. Il Polo Culturale, anch'esso fondamentale luogo di aggregazione non solo giovanile ma di tutta la cittadinanza, ospiterà la nuova biblioteca comunale, adeguate postazioni Internet, una nuova e più ampia Ludoteca attrezzata quale spazio di gioco per genitori e bambini, una sala civica a disposizione per convegni, dibattiti, mostre o esposizioni, uffici per le Associazioni. Il Polo Culturale si svilupperà all'interno di un progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'intera piazza e diventerà il nucleo vitale intorno al quale ruoterà l'attività culturale del paese. Il Polo Culturale svolgerà anche un'importante funzione di orientamento per le scelte formative e professionali dei giovani e sarà lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si farà promotrice di opportunità, informando su possibilità di studio e lavoro ad un livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- Favorire azioni di **Educazione alla Musicalità** rivolte ai giovani e ai bambini valorizzando ed incentivando le attività formative proposte dalle Associazioni che tradizionalmente operano sul territorio. Crediamo infatti nel forte valore educativo e sociale della musica ed è ormai nota l'importante funzione svolta dalla stessa nel prevenire fenomeni di disagio soprattutto negli adolescenti.
- Istituzione di una **Consulta dei Giovani** quale canale permanente di comunicazione e ascolto dei giovani cittadini da parte dell'Amministrazione Comunale.

13.2 Scuole e infanzia

Le istituzioni educative per l'infanzia, la scuola materna, le scuole primarie e secondarie, insieme alla famiglia, hanno un ruolo fondamentale nei processi di crescita e formazione della persona. Partendo da questa consapevolezza le precedenti Amministrazioni di Minerbio hanno sempre profuso un forte impegno per garantire gli ottimi standard qualitativi delle proprie Scuole dal punto di vista didattico e di sicurezza dal punto di vista strutturale, qualificando il Comune di Minerbio tra i pochi attualmente in possesso dei certificati di prevenzione incendi in tutti gli edifici scolastici.

Continueremo ad impegnarci e a convogliare tutte le risorse possibili per il miglioramento ed il potenziamento della scuola pubblica, poiché consideriamo il Diritto allo Studio un diritto primario e imprescindibile di ogni cittadino, anche se sempre più minato dai tagli imposti dal governo e dalle recenti azzardate riforme.

Sarà garantita la continuità degli interventi strutturali progettati dall'Amministrazione uscente. In particolare si avvieranno e saranno conclusi i lavori per la costruzione in bioedilizia della nuova Scuola Materna di Ca De Fabbri e realizzata la " *palestrina*" in prossimità del plesso scolastico per il miglior svolgimento delle attività motorie delle Scuole Primarie. Saranno altresì realizzati gli interventi di manutenzione e ristrutturazione della Scuola Materna "Rita Calderoni" di Minerbio, così come previsto dal piano triennale degli interventi stabilito dall'Amministrazione uscente, per la realizzazione di due nuove sezioni e di una zona dormitorio. Per quanto riguarda i Nidi d'Infanzia, la convenzione con l'Asilo Nido di Cadrano andrà ad esaurimento grazie alla trasformazione da tempo parziale a tempo pieno della nuova sezione di Tintoria.

Sarà infine garantita continuità all'impegno profuso dall'Amministrazione precedente nei confronti dei Servizi di integrazione scolastica rivolti ai bambini stranieri o con difficoltà di apprendimento nelle Scuole di ogni ordine e grado. In particolare ci impegniamo a tenere alta la sensibilità nei confronti dei nostri figli con ogni forma di disabilità, sia per aiutare loro stessi, che per non pesare eccessivamente sui percorsi di apprendimento dei compagni.

Ci impegniamo inoltre a proseguire la proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo per concertare insieme le soluzioni migliori per la gestione ottimale degli spazi e per sostenere la realizzazione dei progetti educativi e didattici (educazione musicale, laboratori espressivi, psicomotricità...) che da sempre danno un valore aggiunto all'offerta formativa delle nostre Scuole. Sarà doveroso inoltre fornire insieme adeguate e chiare informazioni alle famiglie circa i cambiamenti introdotti nel sistema scolastico dal decreto legge 137/2008 " *Gelmini*" già a partire dall'AS 2009/2010.

E' inoltre nostra intenzione, mantenere in essere la proficua collaborazione con la scuola materna parrocchiale "Sacro Cuore", riconoscendo il prezioso servizio che essa offre alla comunità Minerbiese.

In particolare sono individuate le seguenti proposte migliorative per creare nuove opportunità nell'ambito della Scuola e dei Servizi rivolti all'Infanzia:

- Sostegno a progetti di **Educatrice Familiare**. Si tratta di un servizio educativo e di cura sperimentale previsto e regolato da normativa regionale per i bambini in età compresa tra 0 e 3 anni. Viene proposto a integrazione degli altri servizi educativi presenti sul territorio (Nido d'Infanzia di Minerbio e Tintoria). Alcune famiglie, due o tre, con bambini da 0 a 3 anni si accordano e scelgono un'educatrice, appositamente formata, che si occupa dei bambini in casa di una delle famiglie, possibilmente a rotazione. L'educatore o l'educatrice concorda con i genitori l'organizzazione del servizio, le modalità di svolgimento e gli impegni reciproci. Le famiglie formalizzano il contratto di lavoro con l'educatore o l'educatrice e lo presentano in Comune per ricevere il contributo a parziale copertura del costo dell'educatrice. Restano a totale carico delle famiglie le pulizie, il materiale igienico/sanitario e le forniture alimentari per i pasti. Al fine di favorire adeguata informazione e supporto alle famiglie rispetto a tale innovativa opportunità, il Comune fornirà tutti i dettagli del progetto alle famiglie interessate, nonché i riferimenti di educatrici o di enti privati disponibili a prestare tale servizio.
- Realizzazione di una **Ludoteca** all'interno del Polo Culturale, per l'attivazione di prestiti rivolti all'Infanzia (libri, giochi, dvd...) e quale spazio di aggregazione rivolto in particolare alle famiglie con bambini in età prescolare. Abbiamo in mente un angolo importante della biblioteca da dedicare ai lettori di domani, che siano incentivati dai colori caldi e dalle superfici morbide. Il Servizio vuole essere un punto di riferimento per le famiglie, un luogo di incontro e socializzazione in particolare rivolto alle famiglie da poco insediate a Minerbio.
- Istituzione, già a partire dall'A/S 2009/2010 di **Borse di Studio** annuali a favore di studenti particolarmente meritevoli residenti nel Comune di Minerbio e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media): premiamo i giovani minerbiesi meritevoli, perché imparino fin da piccoli che il duro lavoro ed il sacrificio possono dare tante soddisfazioni;
- Promuovere all'interno delle scuole medie un'attività di **educazione alla legalità** con il coinvolgimento di funzionari pubblici e prevedendo la Consegna della Costituzione ai ragazzi da parte degli Amministratori;
- Realizzazione di un **Centro Estivo per i ragazzi delle medie** in collaborazione con i Comuni di Terre di Pianura, ad integrazione delle attività estive già offerte dal Centro Giovanile "Il Bullone"

Programma di mandato 2009/2014

- Proseguire la positiva esperienza del "**Giorno della memoria**" per insegnare ai nostri ragazzi i valori della pace e della fratellanza e per mostrare come la Shoah sia stata la negazione dell'umanità;
- Coinvolgere le scuole nell'**intitolazione di parchi e strade**, in particolare se frequentati dai ragazzi.

13.3 Sport

Lo sport e l'attività fisica contribuiscono allo sviluppo delle persone sotto tutti gli aspetti, della crescita, della socialità, della salute, dell'educazione al benessere.

Promuovere iniziative dedicate all'attività motoria intesa come momento di socialità con la realizzazione di percorsi formativi ed informativi rivolti alla salute, al benessere psico-fisico e non solo estetico, in un'ottica di educazione, prevenzione e riabilitazione.

Rendere partecipi i bambini, i giovani e soprattutto i non più giovani allo sport lavorando in collaborazione con scuole ed Associazioni, per realizzare progetti di psicomotricità, attività ludico motorie ed avviamento alla pratica sportiva.

- Sostenere le Associazioni sportive con contributi, collaborazioni e partecipazione congiunta a gruppi di lavoro, intervenendo anche nella ristrutturazione degli impianti e migliorando gli spazi esistenti creando aree di lavoro che permettano la fruibilità a tutti ed in qualsiasi momento.
- Migliorare le attrezzature e gli spazi attrezzati per il libero utilizzo.
- Promuovere, diffondere e sostenere gli eventi di tradizione sportiva cittadina.
- Garantire l'uso delle attrezzature pubbliche per tutti i bambini delle scuole primarie contribuendo agli spostamenti con mezzi comunali, anche per gare e manifestazioni provinciali.
- Contribuire all'acquisto del materiale sportivo scolastico.
- Ricreare una commissione organizzativa comunale per i Giochi Sportivi Studenteschi.

La manutenzione straordinaria delle strutture dovrà essere realizzata con i criteri dell'accessibilità, condizione essenziale per impostare strategie di intervento che permettano un piano organico di iniziative aventi come destinatari le persone con diversa abilità.

Sport significa anche incentivare la fruizione del nostro territorio da parte di chi sia appassionato di corsa e/o bicicletta. Per questo proponiamo di valorizzare i percorsi di campagna esistenti, strade bianche e sentieri, tramite accordi con le proprietà per consentire il passaggio, e magari l'apposizione di apposita cartellonistica che indichi il percorso e la distanza percorsa: pensiamo a quanti angoli di Minerbio potremmo esplorare facendo sport all'aria aperta, che si trovano dietro casa!

13.4 Terza età e non autosufficienza

Particolare attenzione deve essere posta nell'assicurare interventi a sostegno della **domiciliarità** e di supporto al lavoro di cura delle famiglie con presenza di membri disabili o anziani non autosufficienti.

In particolare si manterrà l'impegno dell'Amministrazione profuso nei precedenti mandati nel favorire livelli qualitativamente alti di assistenza e cura nelle prestazioni domiciliari, garantendo le verifiche e i controlli necessari sull'erogazione del Servizio trasferita (insieme alla gestione della Casa Protetta) all'ASP "*Donini Damian*" di Budrio.

Riteniamo inoltre fondamentale incentivare lo sviluppo di ulteriori servizi di sostegno alla famiglie, quali importanti risposte in grado di rallentare il processo di istituzionalizzazione della persona anziana.

In particolare si individuano le seguenti priorità per migliorare le opportunità in quest'ambito a favore dei cittadini e delle famiglie di Minerbio:

- Realizzazione di un **Centro Diurno** rivolto ad anziani non autosufficienti all'interno degli spazi della Casa Protetta. Tale Servizio deve essere adeguatamente supportato da un servizio di trasporto da e verso il domicilio dell'utente;
- **Valorizzazione dei Servizi di accompagnamento e di supporto alla vita sociale dell'anziano gestiti dall'AUSER** e messa a punto di uno o più progetti per il coinvolgimento dei giovani del **Servizio Civile Volontario Nazionale**. Riteniamo fondamentale il lavoro ed il supporto offerto dall'AUSER nel garantire servizi di prioritaria rilevanza sociale per i nostri cittadini, e che diversamente non troverebbero adeguata risposta. A partire da tale consapevolezza, l'Amministrazione intende garantire il giusto riconoscimento all'Associazione e mettere a disposizione della stessa adeguati mezzi e strutture.
- Offrire un **servizio informativo alle famiglie per quanto riguarda l'offerta di servizi privati di assistenza e cura domiciliare** (da parte di persone o enti privati), anche in rete con il Centro per l'Impiego di Minerbio. Tale strumento, oltre che essere un utile punto di riferimento per chi ricerca personale di assistenza privato, rappresenta un modo per incentivare l'emersione del lavoro nero e le buone pratiche di regolarizzazione dei cittadini stranieri che possono essere messe in campo dalle famiglie assistite.
- **Abbattimento delle barriere architettoniche** nelle aree di maggior frequentazione e negli attraversamenti pedonali al fine di garantire passeggiate sicure e comode ai cittadini anziani o con difficoltà motorie.

14. Cultura

Il settore Cultura è stato molto attivo negli ultimi anni, animato dai soggetti a cui è affidata la stagione teatrale, e dalle iniziative che per tradizione caratterizzano il nostro paese: i mercatini, il carnevale, la sagra settembrina e quella la sagra di San Martino, le letture in biblioteca, solo per citarne alcune.

La base su cui far ruotare il perno delle attività culturali nel prossimo mandato dovrà rimanere il territorio con le sue peculiarità, valorizzando le proposte provenienti dalle associazioni locali e dai cittadini di Minerbio.

Riteniamo fondamentale, nel rispetto del territorio, recuperare la memoria storica del nostro paese mettendo a disposizione spazi idonei dove custodire la nostra storia, nonché elaborare un progetto di tutela e valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale.

Riteniamo innanzitutto prioritario istituire una **Consulta della cultura**, che affianchi il Sindaco e l'Assessore competente, nella predisposizione dell'offerta culturale del nostro Comune. In particolare in tempi di risorse sempre più scarse, pensiamo che sia fondamentale dotarsi di un organismo che sappia rappresentare al suo interno tutte le sensibilità del territorio. Una consulta costituita dai rappresentanti delle principali associazioni culturali del territorio e della scuola, da operatori del settore, ma anche dagli utenti della biblioteca e dagli spettatori di Palazzo Minerva.

In particolare si elencano alcune proposte volte a migliorare le opportunità culturali del nostro territorio:

Programma di mandato 2009/2014

- Elaborare un **Progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale** del nostro paese, stilando un inventario dei beni e delle opere più significative e concertando le soluzioni migliori per la loro salvaguardia;
- Promozione di **mostre ed esposizioni** che raccontino la storia della nostra città e del nostro territorio, che siano la voce recuperata delle tradizioni popolari perdute e di quelle che ancora oggi ci caratterizzano, che attraverso la riscoperta delle nostre radici siano di stimolo per progettare nuovi scenari culturali. Gli spazi a disposizione saranno quelli del nuovo **Polo Culturale** sopra descritto.
- Dare ampio spazio ad iniziative di interesse locale nella programmazione delle attività del **Teatro Minerva**, attraverso una gestione aperta e partecipata che veda il coinvolgimento delle Associazioni Locali e l'organizzazione di un'**agenda degli spettacoli** che a fianco delle proposte di livello nazionale, preveda gli interventi dei soggetti territoriali, nell'intento di incentivare l'accesso alla cultura da parte del più alto numero di cittadini possibile;
- Promuovere l'**immagine del Comune di Minerbio** inserendo il nostro paese in itinerari turistici esistenti, organizzando e promuovendo anche al di fuori dei confini comunali le nostre manifestazioni culturali e cittadine, allo scopo di dare nuovo impulso alla vita pubblica e alle attività commerciali e di valorizzare il territorio;
- Valorizzare il ruolo del **museo della religiosità popolare** di San Giovanni in Triario (vedi ad esempio i cartelli indicatori collocati dal Comune negli anni scorsi) che, oltre a costituire l'unica presenza museale del territorio, costituisce una positiva esperienza;
- **Intitolare nuove vie e strade ai cittadini minerbiesi** che hanno contribuito a "*fare*" la storia della nostra città allo scopo di conservarne la memoria e valorizzarne i meriti. Vogliamo inoltre approfondire lo studio della toponomastica di alcune strade Minerbio per recuperare le radici storiche delle denominazioni, anche attraverso le carte conservate presso l'Archivio Comunale.

15. Organizzazione e comunicazione

Il recente trasferimento di alcuni servizi all'ASP "*Donini Damiani*" di Budrio, unitamente alla scelta fatta dall'Amministrazione uscente di affidare ad Acer la gestione degli appartamenti comunali, ha senza dubbio ridimensionato il volume di gestione dei Servizi in carico all'**Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali**.

In una logica di razionalizzazione delle risorse comunali, dovremmo quindi interrogarci su quale sarà la miglior soluzione perseguibile nella doverosa riorganizzazione degli uffici e delle funzioni che saremo chiamati a svolgere contestualmente all'avvio del nuovo mandato. Ci impegneremo dunque ad individuare celermente la soluzione organizzativa più efficace e funzionale alla luce dei cambiamenti sopra accennati.

A fianco della necessità di ripensare l'Organizzazione degli uffici e delle funzioni, emerge un secondo tema molto importante relativo alla **Comunicazione**.

Accade molto spesso infatti che l'Amministrazione Comunale faccia più di quanto non riesca a comunicare ai propri cittadini. Per favorire una partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica occorre dunque comunicare di più e comunicare meglio.

In particolare l'impegno per migliorare la Comunicazione da e verso i cittadini prevede le seguenti proposte:

- **Revisione delle Carte dei Servizi e dei Regolamenti Comunali** e loro diffusione;
- Garantire una presenza **periodica a Ca De Fabbri degli amministratori**, creando occasioni di incontro per comunicare con i cittadini della vicina frazione e garantire loro le informazioni relative ad iniziative e servizi messi in rete dal Comune di Minerbio.
- Redazione di un **Bilancio Sociale d'esercizio**, quale strumento per comunicare obiettivi, azioni e risultati raggiunti dall'Amministrazione. Il Bilancio Sociale si configura quale strumento di rendicontazione di tutte le attività che danno valore aggiunto e che fanno della nostra Amministrazione Comunale un'Amministrazione Socialmente Responsabile;
- Adottare un sistema di **gestione reclami e suggerimenti** accessibile tramite il sito del Comune di Minerbio;
- Creare un **gruppo di redazione stabile per Prometeo**, affinché diventi sempre più la voce dei cittadini; prevedere uno spazio dedicato ai temi della Salute e della Prevenzione, quale veicolo di informazioni rispetto a servizi, avvisi, azioni messe in campo dal distretto sanitario di Pianura Est

16. Sicurezza

Garantire la sicurezza della propria comunità deve essere una priorità per un'Amministrazione comunale! Qualcuno però utilizza il concetto di "sicurezza" esclusivamente come sinonimo di "difesa dalla microcriminalità". Noi, invece, riteniamo che per sicurezza debba intendersi vivere al riparo da tanti pericoli oggi incombenti sui nostri concittadini, ad iniziare da quelli sul luogo di lavoro, sino a quelli ambientali, per finire alla sicurezza contro le conseguenze della crisi economica (di cui abbiamo trattato sopra). Pertanto, nel rispetto delle competenze attribuite ai Comuni dalla vigente normativa, riteniamo che sia necessario:

- Assicurare la massima cooperazione con tutte le forze dell'ordine, in particolare con la locale caserma dei Carabinieri, con cui sono in essere preziose forme di collaborazione;
- Promuovere una **cultura della sicurezza** sui luoghi di lavoro, in collaborazione con sindacati ed associazioni imprenditoriali;
- Istituire, assieme agli altri Comuni di "Terre di Pianura", un nucleo della Polizia Municipale che, assieme all'ASL ed all'ispettorato del lavoro, possa intervenire sui cantieri edili;
- Raggiungere accordi con associazioni di volontariato per effettuare servizi di "viabilità minore", come ad esempio l'attraversamento stradale per i bambini davanti alle scuole, e sgravare così la Polizia Municipale da tali incombenze, dedicandola così ad altri servizi preziosi.

17. Risorse economiche e politiche di bilancio

Si ritiene che una buona gestione di bilancio si possa perseguire così:

- Reperire le risorse per effettuare gli investimenti (quindi per realizzare le opere pubbliche e le infrastrutture) tramite la vendita di terreni comunali appositamente resi edificabili. In altri termini: **NON REALIZZARE NESSUN INVESTIMENTO FINANZIANDOLO CON AUMENTI DI TASSE!** Infatti, negli ultimi anni, il Comune di Minerbio si è saggiamente dotato di un rilevante patrimonio di aree che sono state appositamente valorizzate per poter fare investimenti senza gravare sulle tasche dei cittadini;
- Conseguentemente proseguire questa politica di acquisizione gratuita di aree da valorizzare successivamente;

Programma di mandato 2009/2014

- Utilizzare gli strumenti della perequazione urbanistica e della negoziazione per combattere la rendita fondiaria e la speculazione immobiliare e, nel contempo, realizzare a carico di privati infrastrutture di utilità pubblica;
- **Lotta all'evasione fiscale:** stanare i furbi per aiutare i bisognosi;
- Raggiungere un accordo con la Guardia di Finanza per **controllare le dichiarazioni ISEE** (necessarie per accedere ai servizi comunali) che non paiano veritiere;
- Gestione sana del bilancio e lotta agli eventuali sprechi;
- Ricerca del miglior equilibrio possibile fra equità sociale e copertura delle spese nella determinazione delle tariffe per i servizi comunali;
- Realizzare la massima trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, rendendo conto con specifiche forme di comunicazione (**accountability**): bisogna sempre tener presente che ogni euro in mano agli Amministratori è un euro dei cittadini;

18. Internet e nuove tecnologie

L'Amministrazione Comunale dovrà farsi promotrice, nei confronti delle Aziende erogatrici del servizio, per arrivare, in tempi rapidi, ad una totale copertura del servizio di internet veloce (cavo o ADSL) su tutto il territorio del Comune di Minerbio, senza dimenticarsi della zona industriale.

PROGRAMMA SPECIALE PER I PRIMI SEI MESI

Crediamo che a Minerbio ci sia tanto da fare, ma che alcune cose siano più urgenti di altre, e magari non siano neanche troppo costose. Vogliamo pertanto mettere la nostra esperienza a disposizione dei nostri concittadini, individuando fin da subito alcune opere ed interventi che ci impegniamo a realizzare nei primi sei mesi di mandato (quindi entro l'anno 2009):

- Riqualficazione urgente di via Garibaldi: pulizia delle panchine storiche, miglioramento dell'illuminazione pubblica, sistemazione delle radici che rendono pericoloso camminare sotto i nostri tigli;
- Revisione dei regolamenti comunali (e se necessario dello Statuto) per consentire da subito una maggior partecipazione dei cittadini e presenza del Sindaco e degli Assessori nelle occasioni pubbliche, in particolare: elaborazione di un piano per la comunicazione, nomina consulta cultura, nomina consulta giovani, riforma e nomina consulta Cà de' Fabbri;
- Finanziamento di tutte le richieste di contributo comunale pervenute a seguito dell'ultimo bando, e non ancora soddisfatte, per l'installazione di pannelli fotovoltaici e termini;
- Partenza lavori pista ciclabile Minerbio-Tintoria (già finanziata ed in corso gli espropri);
- Partenza lavori scuola materna da 4 sezioni a Cà de' Fabbri (già finanziata);
- Partenza lavori rotonda fra via Canaletto e via Marconi (già finanziata e terreni acquisiti);
- Allargamento del tratto finale di Via Maceri per consentire la realizzazione di una corsia rapida per chi svolta a destra sulla provinciale;
- Sostituzione balastra di palazzo Minerva con lastre trasparenti per consentire la vista anche alle prime file della galleria;
- Individuare un locale da adibire a sede provvisoria della Protezione Civile;
- Riorganizzazione degli uffici dell'Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali
- Istituzione Borsa di Studio A/S 2009/2010 per i nostri ragazzi più meritevoli

Ci impegniamo a realizzare tutti questi interventi nei primi sei mesi della nostra Amministrazione, per farla diventare fin da subito l'Amministrazione di tutti i cittadini di Minerbio. Sembrano tante cose da fare, ma riteniamo di conoscere abbastanza bene la macchina comunale per sapere dove intervenire fin da subito. Chiediamo a tutti i minerbiesi di controllare affinché questi interventi vengano effettivamente realizzati.